



Allegato A1 (ITALIA)

**SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO**

TITOLO DEL PROGETTO:
RETE SOLIDALE 2022

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza -

14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “RETE SOLIDALE” si pone come obiettivo generale quello di migliorare le condizioni di vita delle persone che vivono in condizioni di povertà assoluta o relativa (destinatari diretti) con azioni che siano in grado di soddisfare i bisogni primari, alimentazione, igiene, sanità e alloggi, prendendosi cura delle famiglie che vivono in povertà, perché il figlio sarà sempre più povero del padre ed il nipote sarà sempre più povero del nonno.

Il presupposto è quello di provare ad “abitare” il disagio e l’indigenza dell’altro per dare non solo le risposte giuste all’immediato, ma offrire altresì la possibilità di costruire insieme, giorno dopo giorno, nuovi “mondi possibili”.

Il processo di liberazione dalla povertà, infatti, tocca non l’individuo isolato, bensì la persona desiderosa di porsi pienamente in relazione con gli altri. Per questo motivo gli enti proponenti, attraverso questo progetto si propongono di promuovere azioni e soluzioni di welfare generativo nei processi di presa in carico della persona, nella valutazione della sua domanda d’aiuto e nella definizione ed erogazione degli interventi a suo favore.

La sfida sociale è quella di mettere in rete più enti possibile, farli aderire alla piattaforma on line “retesolidale” per sostenersi a vicenda scambiandosi i servizi offerti. Sul territorio, spesso, non si conoscono i servizi presenti, delle volte non si sa che un servizio è presente nello stesso comune. Grazie a questo sistema le persone o gli enti, a seconda della necessità possono rivolgersi agli enti che si occupano del servizio specifico. Le motivazioni che hanno portato alla coprogettazione si possono individuare nell’obiettivo generale del progetto stesso, un interscambio di servizi che cerca di coprire tutte le esigenze dei destinatari. Mettere insieme le specificità dei servizi offerti e creare una rete in grado di indirizzare i destinatari verso l’ente che è in grado di sostenerli. Si parte dalla distribuzione alimentare come primo accesso alla povertà, azione che ha visto in questo periodo di emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, la partecipazione di tante associazioni, di tanti gruppi spontanei che hanno agito su una richiesta di aiuto cresciuta a dismisura nel nostro territorio, paradossalmente di più di quanto sia cresciuta la stessa emergenza sanitaria e gli stessi contagi. Il progetto si pone l’obiettivo di aumentare la

raccolta di derrate alimentari, aumentare gli enti convenzionati con il Banco Alimentare e di conseguenza aumentare il numero di destinatari serviti. Saranno messe in campo azioni di sensibilizzazione alla donazione degli alimenti, sarà potenziata la giornata della colletta alimentare, saranno fatte azioni di coinvolgimento della grande distribuzione e di tutte quelle aziende locali che si occupano di alimentare. Questa azione capillare sarà di aiuto per l'attività di contrasto alla povertà perché permetterà di creare una serie di rapporti ed occasioni sociali che stimolano occasioni di lavoro, perché non si può pensare ad un'assistenza sugli stessi destinatari vita natural durante. Tra gli enti coprogettanti ci saranno associazioni e cooperative specializzate sull'assistenza burocratica e soprattutto enti che si occuperanno, grazie alla loro esperienza, di sostenere i destinatari nella ricerca di un lavoro. Ci saranno associazioni che si occuperanno di attività in grado di sostenere le famiglie che versano in condizioni di povertà e di conseguenza i figli, perché su questo target la povertà economica genera limitazioni così gravi, limitazioni culturali, sociali ecc, che rischiano di creare i poveri del futuro. Per finire, all'interno della rete di progetto ed anche tra i partner esterni, ci sono enti che si occupano delle povertà assolute, di tutta quella gente che non ha bisogno della busta della spesa perché non saprebbe dove cucinare gli alimenti, perché un cucina non ce l'ha o perché non ha un alloggio. L'apporto di ogni ente è fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo finale, perché ogni ente svolge un compito specifico nella lotta al contrasto delle povertà e perché ogni ente sarà da moltiplicatore per far crescere ancor di più la rete e di conseguenza i servizi offerti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari del Servizio Civile saranno coinvolti a supporto delle attività previste ed opereranno unitamente ad altre figure professionali e volontarie, al fine di intraprendere un percorso di crescita e arricchimento personale, oltre che a sviluppare competenze generali e specifiche. Nella tabella che segue sono elencate le attività degli operatori volontari per singola sede di attuazione.

Il ruolo e le attività dei giovani con minori opportunità, sono uguali alle attività di tutti gli operatori.

Gli operatori svolgeranno in modo condiviso le attività di formazione generale e specifica e le attività di tutoraggio.

La coprogettazione fa sì che diverse attività saranno condivise da tutti i giovani in servizio civile e da tutti gli enti di accoglienza. Le attività condivise saranno svolte sia a da remoto che in presenza. Saranno condivise le attività di programmazione generale e le attività di informazione e sensibilizzazione così come descritte in tabella.

Tutti i volontari si occuperanno delle seguenti attività:

- Promozione e condivisione del progetto;
- Distribuzione brochure informative;
- Partecipazione e supporto alla logistica in relazione all'organizzazione degli eventi in progetto.

Le attività previste per i giovani con minori opportunità sono uguali a quelle di tutti gli altri.

Attività suddivise per obiettivi ed enti coprogettanti e sedi di attuazione:

Obiettivo 1. Implementare la piattaforma "retesolidale"

Ente coprogettante	Attività prevista per gli operatori volontari
Tutti gli enti coprogettanti	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle riunioni; - Promozione della piattaforma "rete solidale"; - Suggestiscono modelli di grafiche e testo per le brochure informative; - Si occupano della distribuzione delle brochure.

Obiettivo 2. Promuovere attività che generino attivismo civico

Volontà Solidale – CSV	<ul style="list-style-type: none"> - Si occupano dell'organizzazione logistica degli eventi;
------------------------	---

Cosenza	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzano gli spazi, predispongono fogli firma; - Raccolgono i dati e li elaborano.
Obiettivo 3. Sostenere la creazione di una rete stabile di enti e coordinare le azioni ed i servizi.	
Volontà Solidale – CSV Cosenza	<ul style="list-style-type: none"> - Tengono il calendario degli incontri mensili; - Contattano gli enti coprogettanti per invitarli alle riunioni; - Predispongono i fogli firma, li archiviano su supporto informatico.
Obiettivo 4. Gestire la corretta distribuzione alimentare e di conseguenza aumentare la raccolta, la distribuzione, il numero di destinatari serviti ed aumentare il numero di enti che si occupano della distribuzione	
Banco Alimentare (tutte le sedi di attuazione)	<p>Affiancando sempre le figure professionali previste non operando in maniera autonoma, sono così riassumibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione di magazzino, amministrazione, contabilità, rapporti esterni e comunicazione, incontri presso gli Istituti scolastici, visite e organizzazione di incontri con gli Enti convenzionati; - organizzazione e realizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare; - gestione del magazzino predisposizione delle derrate per singolo ente convenzionato; - rendicontazione degli alimenti donati; - report sui bisogni degli utenti; - curano la logistica; - rispondono al centralino e smistano le chiamate.
BANCO DI SOLIDARIETA' ASSOCIAZIONE CASA BETANIA (sede di attuazione Via de Cardona) FONDAZIONE CASA SAN FRANCESCO (tutte le sedi di attuazione) CENTRO STUDI SAN FRANCESCO CENTRO P.G. FRASSATI FONDAZIONE ROBERTA LANZINO ASSOCIAZIONE STELLA COMETA ASSOCIAZIONE TORRE DEL CUPO COOPERATIVA LA TERRA COMUNITA' REGINA PACIS	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di carico derrate alimentari presso la sede del Banco Alimentare; - Gestione del magazzino; - Distribuzione presso le famiglie o in sede; - Gestione fogli utenti; - Gestione e rendiconto dei beni consegnati; Curano la compilazione dei questionari utenti per il report finale; - Organizzazione e partecipazione alla giornata della colletta alimentare.
Obiettivo 5. Sostenere i destinatari nelle richieste di prime necessità. Incrementare le attività per un numero maggiore di persone nei servizi primari.	
BANCO DI SOLIDARIETA'	<ul style="list-style-type: none"> - Ritiro, gestione, catalogazione e consegna di indumenti.
ASSOCIAZIONE CASA BETANIA (sede di	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti; - Gestione mensa e servizio ai tavoli;

attuazione Via de Cardona)	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto; - Gestione prenotazione alloggi; - Gestione prenotazione visite mediche.
FONDAZIONE CASA SAN FRANCESCO (tutte le sedi di attuazione)	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti; -Gestione mensa e servizio ai tavoli; -Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto; -Gestione prenotazione alloggi; -Gestione prenotazione visite mediche; - Distribuzione indumenti.
CENTRO STUDI SAN FRANCESCO	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti; -Gestione mensa e servizio ai tavoli; -Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto; - Distribuzione indumenti.
CENTRO P.G. FRASSATI	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di catalogazione, raccolta, gestione prenotazioni e distribuzione indumenti.
FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti; -Gestione mensa e servizio ai tavoli; -Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto; -Gestione prenotazione alloggi; -Gestione prenotazione visite mediche; - Distribuzione indumenti.
ASSOCIAZIONE STELLA COMETA	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti; -Gestione mensa e servizio ai tavoli; -Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto; -Gestione prenotazione alloggi; -Gestione prenotazione visite mediche; - Distribuzione indumenti.
COOPERATIVA LA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione e sistema cucina; - Prenotazione per richieste alloggi.
<p>Obiettivo 6. Aiutare un numero crescente di utenti nelle attività di famiglia e di vita quotidiana, nel disbrigo di pratiche burocratiche, sostenerli e stimolarli nella partecipazione anche verso le attività degli enti coprogettanti e sostenerli nella ricerca di lavoro.</p>	
ASSOCIAZIONE M.E.D.A. ASSOCIAZIONE MONDIVERSI ASSOCIAZIONE PAPER MOON ASSOCIAZIONE SOSTEGNO AMICO ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI FONDAZIONE ROBERTA LANZINO FONDAZIONE CASA SAN FRANCESCO COOPERATIVA LA TERRA ASSOCIAZIONE STELLA COMETA COMUNITA' REGINA PACIS	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di tenuta registro utenti e prenotazioni; - Affiancano gli addetti nelle attività riferite a questo obiettivo (ricerca lavoro, sostegno morale, inclusione ecc); - Affiancano gli addetti nelle pratiche amministrative e burocratiche degli utenti; - Gestiscono il centralino delle chiamate; - Organizzano e gestiscono il calendario degli appuntamenti; - Stimolano gli utenti alla partecipazione presso gli enti coprogettanti in qualità di volontari.
ASSOCIAZIONE PAPER	<ul style="list-style-type: none"> - Preparano materiali ludico, ricreativi e culturali per le attività

<p>MOON ASSOCIAZIONE SOSTEGNO AMICO CIRCOLO CULTURALE POPILIA</p>	<p>con i minori; - Ricercano le opportunità dedicate ai minori di famiglie in povertà.</p>
<p>ASSOCIAZIONE CASA NOSTRA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - SERVIZIO MENSA: - Il volontario Collaborerà nella organizzazione della cucina per la preparazione dei pasti. Supporterà gli operatori e i volontari nella preparazione degli spazi della mensa e nella distribuzione dei pasti, (allestimento della sala pranzo, servizio ai tavoli, riordino dell'ambiente) Durante il servizio mensa si farà intermediario con la cucina laddove emergano delle necessità. Il volontario in Servizio Civile avrà un ruolo attivo nell'accoglienza degli ospiti che usufruiscono della mensa: dedicherà del tempo all'ascolto degli ospiti e riferendo eventuali richieste agli operatori e volontari. Contribuirà a creare un clima di accoglienza e riconoscimento delle persone. Partecipa alla valutazione dei risultati portando le proprie opinioni ed esperienza sul campo e successivamente alla fase di stabilizzazione con il medesimo ruolo operativo. I giovani in Servizio Civile parteciperanno attivamente in termini di idee e proposte alla progettazione delle attività mirate per il miglioramento del clima in mensa. - SERVIZIO DOCCE E LAVANDERIA: - Il volontario in servizio civile si occuperà di aiutare gli operatori e i volontari nella gestione del servizio. - Collaborerà all'allestimento della colazione, all'accoglienza e alla registrazione delle persone e alla distribuzione dell'occorrente. - Affiancherà l'operatore e volontario nella gestione del tempo di attesa prima di fruire del servizio creando un clima sereno e accogliente, contribuendo a fare del momento di attesa del proprio turno uno spazio di ascolto e orientamento. - A fine servizio, il volontario insieme all'operatore controlla i rifornimenti dei prodotti generalmente distribuiti, si occuperanno di segnalare eventuali necessità al referente e, in casi di emergenza, provvederanno al rifornimento. Altresì collabora al lavaggio degli indumenti nella lavanderia e nel riordino dei guardaroba. - Non sono previste mansioni inerenti la cura diretta dell'igiene delle persone. - SERVIZIO UNITÀ DI STRADA - attività di intervento sociale itinerante rivolta a persone senza dimora. La metodologia utilizzata è di tipo relazionale, dopo un iniziale contatto con la persona senza dimora. Si prova a dare un supporto alle persone senza dimora per uscire dalla loro condizione e di riorganizzare la propria vita. - I giovani in Servizio Civile affiancheranno gli operatori ed i volontari in funzioni e compiti di sostegno, per cercare di qualificare le relazioni interpersonali e di gruppo, offrendo alle persone accompagnate nei centri nuove occasioni di socialità. - Le attività saranno così suddivise:

	<ul style="list-style-type: none"> - - Lavoro di strada - - Attività di segretariato sociale, - - collaborazione con i professionisti al sostegno psicologico del senza dimora - - Incontri di equipe per la programmazione degli interventi, la definizione di progetti individualizzati, le verifiche in itinere e finali. - - Sviluppo di reti e collaborazioni a partire dalla mappatura del territorio, che identifica le realtà ed i servizi che operano a sostegno delle persone gravemente emarginate. - - Comunicazione con il territorio, l'attività prevede azioni di diffusione e informazione sia rivolta ai potenziali utenti dei servizi (per far loro conoscere le opportunità offerte), sia alla cittadinanza e agli attori del territorio attivi nel campo della lotta alla povertà e all'emarginazione sociale. - A tal fine, potranno essere realizzati volantini, brochure, video o altri prodotti finalizzati alla comunicazione, distribuiti poi nel territorio di riferimento - SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE - Il volontario sarà coinvolto insieme a volontari, operatori e professionisti in attività di: <ul style="list-style-type: none"> - a) ACCOGLIENZA di primo contatto: fornire informazioni generali agli ospiti; gestione delle telefonate; gestione dell'amministrazione; conduzione di prassi burocratiche. - b) ASSISTENZA SANITARIA Accompagno degli ospiti presso strutture sanitarie per visite o controlli - c) ORIENTAMENTO Informazioni; accompagno degli ospiti presso servizi sociali; sostegno nella gestione delle pratiche burocratiche; colloqui di orientamento e sostegno. - d) SEGRETARIATO SOCIALE Sostenere gli operatori nei colloqui di individuazione dei bisogni; invio ai servizi; sostegno nel coordinamento con altri professionisti. - e) COUNSELING Gestire gli appuntamenti; sostenere l'ospite dopo i colloqui condotti da professionisti; supportare e stimolare l'operatività e le scelte dell'ospite; partecipare a riunioni di coordinamento sui singoli casi seguiti dai professionisti. - f) RICERCHE OFFERTE LAVORO ricerca del lavoro; compilazione CV. - g) ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA Predisposizione sala e strumenti; affiancamento operatori e volontari; conduzione dei laboratori e utilizzo internet
Fondazione Roberta Lanzino	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di segreteria, accoglienza donne e minori; intrattenimento ludico e scolastico dei minori; gestione delle attività varie ne" La Casa di Roberta"; Attività di Biblioteca.
Parrocchia Sant'Aniello	<ul style="list-style-type: none"> - Segreteria, Collaborazione Caritas, Digitalizzazione e collaborazione attività parrocchiali

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Codice ente	Ente	Indirizzo	Città	Codice sede	N. Volontari
SU00328	CSV Cosenza	VIA DEGLI STADI	COSENZA	192868	4
SU00328A01	Casa Betania	VIA DE CARDONA	CASTROVILLARI	191425	4
SU00328A11	P.G. Frassati	VIA TORRE DEL SOFFIO	PAOLA	191820	3
SU00328A14	CALABRIAMEDA ODV	VIA DEGLI STADI	COSENZA	191640	2
SU00328A22	Fondazione Casa San Francesco CASA MADRE DELLA MISERICORDIA	VIA ROMUALDO MONTAGNA	COSENZA	191606	3
SU00328A22	Fondazione Casa San Francesco MENSA DELLA CARITA'	VIA ROMUALDO MONTAGNA	COSENZA	191607	3
SU00328A22	Fondazione Casa San Francesco CASA S. FRANCESCO	VIA ASMARA	COSENZA	191598	4
SU00328A24	Circolo Popilia	VIA DEGLI STADI	COSENZA	191490	2
SU00328A27	Mondiversi	VIA MONTESSORI	CORIGLIANO ROSSANO	191643	2
SU00328A39	Tendiamo le mani	via Monaco	CORIGLIANO ROSSANO	191656	4
SU00328A42	Torre del cupo CENTRO D'ECCELLENZA	VIA MACHIAVELLI	CORIGLIANO ROSSANO	191585	4
SU00328A43	Banco Solidarietà	PIAZZA VINCENZO GRAVINA	BISIGNANO	191501	3
SU00328A45	Stella Cometa Via Popilia	VIA POPILIA	COSENZA	191655	4
SU00328A47	Cooperativa La Terra PALAZZO GERVASI	VIA CAFARONE	COSENZA	191589	2
SU00328A47	Cooperativa La Terra CASA FAMIGLIA "L'ARCA"	VIA SAN NICOLA	CELICO	191590	2
SU00328A51	Paper Moon CASA FAMIGLIA	VIA EUROPA	CASTROVILLARI	191650	2

SU00328A52	Fondazione Roberta Lanzino	VIA GIUSEPPE VERDI	RENDE	191671	4
SU00328A58	Sostegno Amico Città dei ragazzi	VIA PANEBIANCO	COSENZA	192132	4
SU00328A63	Comunità Regina Pacis Casa famiglia Villaggio Nazareth	Via Sardegna	CAROLEI	192323	3
SU00328A63	Comunità Regina Pacis Casa famiglia N.S. di Guadalupe	Via Calvario	SAN BENEDETTO ULLANO	192324	3
SU00328A63	Comunità Regina Pacis San Benedetto Ullano	C.da Maglionzi	SAN BENEDETTO ULLANO	192320	4
SU00328A63	Comunità Regina Pacis di Spezzano Albanese	Via Nazionale	SPEZZANO ALBANESE	192321	4
SU00328A63	Comunità Regina Pacis di Torano Castello	Via Risorgimento	TORANO CASTELLO	192322	4
SU00328A64	Associazione San Francesco di Paola Centro Studi	VIA ALDO MORO	MENDICINO	193035	2
SU00328A65	Banco Alimentare Catanzaro	TRAVERSA DI VIA DEGLI ANGIOINI	CATANZARO	192773	2
SU00328A65	Banco Alimentare Crotone	CONTRADA CORAZZO	SCANDALE	192775	2
SU00328A65	Banco Alimentare Pianette Montalto	Località Pianette	MONTALTO UFFUGO	192771	4
SU00328A65	Banco Alimentare Gallico	VIA MARRA	REGGIO DI CALABRIA	192772	4
SU00328A75	Organizzazione di Volontariato Casa Nostra	VIA CAFARONE	COSENZA	206009	4
SU00328A79	Parrocchia SANT'ANIELLO	VIA PANEBIANCO	COSENZA	206550	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 94 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario in servizio civile è chiamato a:

Flessibilità oraria in base ai bisogni dei beneficiari, in riferimento ad un piano di attività settimanale, rientrando comunque nel complesso delle ore spettanti.

Disponibilità all'accompagnamento

Disponibilità a missioni fuori sede

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato

Disponibilità all'impiego straordinario in giorni festivi
Partecipazione alle attività di promozione del Servizio Civile accompagnando gli operatori degli enti
Partecipazione attiva alla realizzazione di eventi specifici, finalizzati a creare occasioni di socializzazione ed integrazione sociale, oppure tavoli di lavoro per la creazione di reti sociali
Partecipazione agli incontri di verifica, monitoraggio e valutazione sull'andamento delle attività progettuali
Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe
Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali delle persone con cui verrà in contatto evitandone in qualsiasi modo la divulgazione
Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale

Giorni di servizio settimanali, 5, monte ora annuo 1145, n di ore settimanali 25

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessun requisito particolare

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vengono utilizzate le seguenti tecniche:

- Valutazione dei curricula e titoli secondo una scala predeterminata
- Colloquio individuale.

Nel giorno della selezione, prima del colloquio individuale, vengono fornite informazioni generali su come si svolge il colloquio, la struttura della scheda di valutazione e le regole generali degli scorrimenti e subenti delle graduatorie.

c. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Conoscenza del candidato attraverso:

- la valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).
- il colloquio individuale – il dettaglio dei fattori di valutazione sono indicati nell'allegato 1 (valutazione diretta).
- Bagaglio esperienziale e culturale del giovane tramite la valutazione delle esperienze precedenti e degli interessi.

d. Criteri di selezione

La selezione dei candidati prevede due fasi, con differenti scale di valutazione.

RECLUTAMENTO

Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero).

Punteggio max attribuibile 50 punti

Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 60 punti.

e. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 36/110.

GRIGLIA CRITERI AUTONOMI PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI

Note esplicative

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae: precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 50 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria.

I titoli in possesso dovranno essere dichiarati in sede di presentazione della domanda in mancanza non sarà assegnato il punteggio relativo.

Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Sezione 2 Colloquio: scheda di valutazione – max 60 punti.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si ottiene dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)

Punteggio max attribuibile 50 punti

Elementi del CV da valutare	Coefficienti e note esplicative
Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Massimo punteggio attribuibile 8 punti
Laurea inerente al progetto	8
Laurea di 1° livello inerente al progetto	7
Laurea	7
Laurea di 1° livello	6
Diploma inerente al progetto	6
Diploma	5
Licenza media	3
Titoli professionali (si valuta solo il titolo più elevato)	

Specifico	4																		
Non attinente	2																		
Non terminato	1																		
Altre conoscenze (informatiche, linguistiche ecc.)																			
Corso di formazione (ECDL, OSS ecc.), certificazioni linguistiche, master post universitari, diploma di formazione professionale, Erasmus, patente di guida ecc.	Massimo punteggio attribuibile 4 punti																		
Esperienze aggiuntive (tirocini, stage ecc.)	Da 1 a 4 in base all'attinenza al progetto Massimo punteggio attribuibile 4 punti																		
Esperienze di volontariato (Periodo minimo valutabile ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). (Periodo max valutabile 12 mesi).	<p>Punteggio max attribuibile 30 punti</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Punti per mese</th> <th>Pt max per settore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>STESSO SETTORE STESSO ENTE</td> <td>1,00</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>STESSO SETTORE DIVERSO ENTE</td> <td>0,75</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>STESSO ENTE DIVERSO SETTORE</td> <td>0,50</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>DIVERSO ENTE E SETTORE</td> <td>0,25</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>30</td> </tr> </tbody> </table>		Punti per mese	Pt max per settore	STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	12	STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	9	STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	6	DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	3			30
	Punti per mese	Pt max per settore																	
STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	12																	
STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	9																	
STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	6																	
DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	3																	
		30																	
	Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione																		
	Punteggio max attribuibile 60 punti																		
Fattori di valutazione	Giudizio max																		
Pregressa esperienza presso l'Ente di accoglienza	6																		
Pregressa esperienza	6																		

nello stesso o in analogo settore d'impiego	
Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	6
Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	6
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	6
Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	6
Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	6
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...)	6
Particolari doti	6

e abilità umane possedute dal candidato	
Altre elementi di valutazione	6
Tot max	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze da ente esterno abilitato Dlgs n. 13/2013. Ente certificatore CSVnet, Sede centrale: Via Flaminia, 53 - 00196 Roma C.F.: 97299690582

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Cittadella del Volontariato, Via degli Stadi snc 87100 Cosenza
Durata 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
GENERATIVITA' SOCIALE 2.0**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

La sfida sociale, da attivare con ogni singolo progetto è quella di incentivare forme di generatività delle persone, forme di partecipazione attiva dei destinatari dei progetti stessi e di far crescere le **relazioni di prossimità**. Aumentare la percentuale di comunità che partecipa e che grazie alla partecipazione attiva da servizi e sostegno alle famiglie ed ai giovani, alle persone con disabilità, agli anziani autosufficienti e non autosufficienti.

La sfida è attuabile attraverso la coesione e la collaborazione tra pubblico, privato e privato sociale, ed è quello che sostengono i vari progetti collegati al programma, con reti miste di supporto alle attività ed alla sensibilizzazione della comunità di riferimento.

Gli obiettivi sono raggiungibili attraverso l'ambito d'azione prescelto, solo una comunità resiliente, intesa come resilienza sociale, una comunità che partecipa, una comunità che si organizza attraverso le associazioni, può provare a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 individuati dal programma.

Ogni singolo progetto, anche se vede come destinatari, gli anziani, i giovani, le persone con disabilità, le persone hanno bisogno di cure sanitarie o le persone che vivono in condizioni di povertà, ha come scopo principale, non solo l'assistenza ma soprattutto la possibilità di includere tali persone e di renderli partecipi. I destinatari di ogni progetto, non subiscono le attività ma le realizzano, attuando in pieno lo spirito del programma che è quello di rigenerare persone e renderli partecipi.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

La visione complessiva del programma "GENERATIVITA' SOCIALE 2.0" si basa sulla necessità di generare attivismo civico, coinvolgendo la comunità e gli stessi destinatari dei progetti, stimolando le conoscenze individuali e la propria energia interna, aprendo le persone agli altri, così da metterle in grado di contribuire allo sviluppo ed alla infrastrutturazione sociale del territorio. Generatività si basa sull'idea di dotare individui e gruppi di nuove capacità per agire e partecipare, migliorando l'ambiente e responsabilizzando la collettività, contribuendo positivamente e consapevolmente al mutamento culturale. Da questo punto di vista, le organizzazioni generative sono capaci di rispondere in modo creativo, positivo e produttivo ai bisogni delle persone che costituiscono la comunità di riferimento. Il programma vuole, dunque, stimolare e generare la partecipazione dei singoli, nuove forme e stili di vita insieme che mettono le persone al centro e li rendono protagonisti e responsabili.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità **28**

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione X

Disabilità (specificare il tipo di disabilità)

Care leavers

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Le attività previste per i giovani con minori opportunità sono uguali a quelle di tutti gli altri (COSI' COME INDICATO NEL PUNTO DEDICATO ALLE ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI).

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per l'inserimento dei giovani con minori opportunità sono state previste ore aggiuntive di formazione collegiali e personalizzate, nello specifico saranno erogate 8 ore aggiuntive di formazione, uguali per tutti i giovani con minori opportunità, e sarà messo a loro disposizione un tutor che li seguirà durante tutto l'arco dell'esperienza di SCU. Inoltre a questa categoria di giovani sarà data l'opportunità di partecipare ad uno dei Corsi inseriti nel catalogo della formazione annuale del CSV Cosenza. A seconda delle proprie attitudini ogni giovane potrà scegliere un corso specifico.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 30

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: le attività di tutoraggio partiranno negli ultimi tre mesi del percorso di Servizio Civile. Il tutoraggio avrà una durata di 30 giorni ed un totale di 30 ore, di cui 8 ore individuali, 32 collegiali e 4 opzionali. Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui approfondimenti teorici si alterneranno ad momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi, messa in trasparenza delle competenze, verifica delle competenze e dei progressi compiuti durante le attività di servizio civile e strumenti di ricerca ed inserimento lavorativo.

Il tutoraggio individuale si configurerà come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute e l'autovalutazione delle competenze acquisite durante l'anno di servizio civile siano mirate alla costruzione di un progetto professionale finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si svolgeranno in aula, presso la Cittadella del Volontariato in Cosenza, ed a distanza tramite piattaforme online. Il percorso sarà articolato in cinque moduli collettivi e due moduli individuali.

Ogni operatore avrà un contatto diretto con il proprio tutor e sarà seguito durante tutto il percorso di tutoraggio.

Tabella articolazione oraria e moduli.		
Modulo	Modalità di svolgimento	Ore
Presentazione e prima autovalutazione	Individuale ed online suddivisa in più giorni	4
L'esperienza del servizio civile	Collegiale in aula, un giorno	5
Conoscere e riconoscere le proprie competenze	Collegiale su piattaforma online	2
La definizione del proprio progetto professionale	Individuale in aula ed on line suddivisa in più giorni	2
La ricerca del lavoro e le candidature	Collegiale in aula, un giorno	5
I servizi al lavoro ed i CPI	Collegiale in aula, un giorno	5
Le politiche attive per il lavoro con particolare riferimento alla Regione Calabria	Collegiale in aula, un giorno	5